

Nella precedente relazione è stata descritta l'operazione di rivalutazione di un immobile appartenente alla Fondazione (palazzo trecentesco di mq.1100 situato nel centro storico di Siracusa denominato Palazzo Greco) avvenuta nel 2006, che ha consentito l'incremento del patrimonio, contribuendo a contenere le perdite registrate fino ad allora.

Nell'esercizio 2009, come risulta dal precedente prospetto, rimangono pressoché invariate sia le Attività che le Passività (passate da 6.193.001 euro del 2008 a 6.168.090 euro, pari al -0,4%), mentre il Patrimonio netto si attesta a 3.606.312 euro nel 2009 (+9,1% rispetto al 2008, ammontante a 3.304.802 euro).

Per quanto riguarda l'esercizio 2010, sia le Attività che le Passività presentano un incremento pari al 16,2% attestandosi a euro 7.165.953, mentre il Patrimonio Netto si presenta a fine esercizio 2010, aumentato di euro 619.372 rispetto all'esercizio 2008 (+18,7%), attestandosi a 3.924.174 euro.

In particolare, le immobilizzazioni immateriali (161.531 euro nel 2009), si riferiscono all'allestimento delle mostre e delle manifestazioni museali a Palazzo Greco, alla realizzazione delle strutture fisse e alle migliorie degli impianti finanziate con i fondi del progetto ARCUS.

Le immobilizzazioni materiali, che avevano subito nell'esercizio 2006 consistenti variazioni a seguito della rivalutazione immobiliare prima citata e degli incrementi di alcune categorie di beni (impianti telefonici, attrezzature di teatro e commerciali ecc., in dipendenza degli investimenti realizzati e finanziati con il contributo ARCUS), si attestano in euro 4.399.151 nel 2009 ed in euro 4.183.889 nel 2010.

L'attivo circolante, ferma restando la annosa carenza di risorse finanziarie liquide o di immediata disponibilità della Fondazione, presenta un notevole incremento nel biennio, passando da 1.172.259 euro del 2008 a 1.607.234 euro del 2009 ed a 2.923.955 euro (+82%) nel 2010, aumento ascrivibile all'aumento dei crediti correnti (passati da 1.566.472 del 2009 a 2.757.070 euro nel 2010). Essi sono costituiti da crediti verso clienti per forniture di materiale relative alla produzione effettuate a enti, scuole, università (107.276 euro nel 2010 e 106.114 nel 2009), crediti diversi e da crediti tributari, questi ultimi, nella quasi totalità, derivanti da rimborsi IVA e acconto Irap.

I crediti diversi rappresentano la parte più cospicua della voce complessiva e sono stati determinati, in entrambi gli esercizi, dai diversi contributi non ancora incassati, deliberati dagli Enti. Non mostrano variazioni i crediti esigibili oltre l'esercizio.

Alla chiusura degli esercizi 2009 e 2010 le disponibilità liquide, costituite dalla giacenza di denaro e dalle consistenze attive dei conti correnti, erano pari rispettivamente a 40.762,03 euro e 166.885,00 euro.

Anche per il biennio in esame il Fondo per rischi ed oneri dello Stato Patrimoniale non espone alcun importo, pur essendo deputato ad accogliere accantonamenti stimati, sulla base delle informazioni disponibili, a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, caratterizzate alla data di bilancio, da uno stato di incertezza, per l'esito ad esempio di controversie in corso ed altre cause. Si evidenzia, pertanto, la necessità che la Fondazione provveda in merito.

L'indebitamento che nel 2009 aveva mostrato una flessione del 17,7% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 2.278.310 euro, si incrementa di nuovo nel 2010 risalendo ad euro 2.634.754 (+15,6%); il peggioramento è dovuto sostanzialmente a debiti correnti e debiti oltre l'esercizio. In specie, sebbene diminuiscono i debiti verso le banche (passività costituita dal conto anticipo biglietteria), che scendono da 760.000 euro del 2009 a 750.000 nel 2010 (pari a -1,3%), aumentano i debiti verso fornitori.

L'indebitamento verso i fornitori registra, infatti, nel 2010 una crescita di 235.665 euro rispetto al 2009 (pari al +45,3%), ascrivibile al tardivo pagamento delle prestazioni delle ditte fornitrici, stante il ritardo nell'accreditamento dei contributi.

Inoltre, la definizione della situazione previdenziale con l'INPS, con l'INAIL e con l'ENPALS è stata molto onerosa, attesa la situazione finanziaria in cui versa la Fondazione.

Infatti, l'esercizio 2009 presenta un debito nei confronti dell'ENPALS sostanzialmente raddoppiato (euro 136.955 nel 2008 ed euro 308.419 nel 2009) a causa di una più corretta rilevazione dei criteri di calcolo dei contributi dovuti per gli artisti autonomi.

Diminuiscono, invece, nel 2010 i debiti verso gli istituti di previdenza per la regolarità dei versamenti.

Da segnalare che nel 2009 la Fondazione, a fronte di crediti pari a 1.566.472 euro, presentava debiti per 2.278.310 euro. A tale mancanza di liquidità si correla difficoltà nella gestione, stante la necessità di soddisfare le pretese dei creditori, difficoltà che determina, come conseguenza più immediata, la necessità di operare ricorrendo ad anticipazioni bancarie a valere sui contributi pubblici e sulla vendita dei biglietti degli spettacoli. Nel delineato contesto configura un segnale positivo nel 2010 l'ammontare dei crediti, pari a 2.757.070 euro a fronte di debiti pari a 2.634.754 e la citata lieve diminuzione dell'indebitamento verso le banche, mentre la crescita del volume dei debiti testimonia le difficoltà riconducibili al ritardato incasso dei contributi pubblici.

Pertanto, la situazione di indebitamento, ascrivibile ai risultati negativi degli esercizi precedenti e, per altro aspetto, alle difficoltà per la Fondazione di trovare risorse finanziarie in tempi rapidi ed in particolare da privati, condiziona la gestione dell'Istituto.

Si sottolinea tuttavia, che la Fondazione, in qualità di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.), pur potendo concorrere al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche destinate a finalità di interesse sociale, come previsto per il 2009 dall' art. 63 bis del d.l. n. 112 e per il 2010 dal d.P.C.M. del 23 aprile 2010, non risulta essersi mai attivata in tal senso.

La seguente tabella espone l'andamento dell'indebitamento negli ultimi sei anni:

esercizio	Indebitamento
2005	3.176.065
2006	2.973.457
2007	3.034.938
2008	2.767.513
2009	2.278.310
2010	2.634.754

5.1.2 Il conto economico

L'andamento delle componenti del conto economico è desumibile dal seguente prospetto:

Conto economico

(in euro)

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2010	2009	2008
Ricavi vendite e prestazioni	3.088.810	2.721.208	2.190.635
Altri ricavi e proventi:			
- contributi in conto esercizio	2.080.000	3.693.435	3.238.368
proventi da socio sostenitore	120.000	*	
- recupero diritti SIAE	144.529	255.429	206.020
- proventi da sponsor	16.500	24.000	282.000
-abbuoni e arrotondam.attivi	94	39	95
proventi diversi	2.133.667		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.583.600	6.694.111	5.917.118
COSTI DI PRODUZIONE (B)			
Materie prime, sussidiarie ecc.	449.117	282.127	315.477
Servizi	2.827.288	2.493.641	2.338.926
Godimento di beni di terzi	17.851	17.976	18.146
TOTALE	3.294.256	2.793.744	2.672.549
Personale:			
Salari e stipendi	1.739.665	1.447.834	1.382.499
Oneri sociali	544.733	476.116	383.320
Trattamento di fine rapporto	82.612	77.904	75.226
TOTALE PERSONALE	2.367.010	2.001.854	1.841.045
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Ammortam. immmob. immateriali	103.422	239.439	236.153
Ammortam. immmob. materiali	287.784	301.803	296.551
Accantonamenti per rischi su crediti	34.050	50.000	0
Accantonamenti per rischi su contenzioso	350.000	80.000	
TOTALE	775.256	671.242	532.704
Altri accantonamenti		0	0
Oneri diversi di gestione	539.533	510.744	412.917
TOTALE COSTI PRODUZIONE	6.976.055	5.977.584	5.459.215
DIFFERENZA VALORE e COSTI PRODUZ. (A-B)	607.545	716.527	457.903
PROVENTI/ONERI FINANZ. (C)			
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Altri proventi finanziari:			
-interessi attivi bancari	496	271	40
Interessi e oneri finanziari diversi	-61.335	-75.887	-136.902
TOTALE PROVENTI/ONERI FIN.	-60.839	-75.616	-136.902
RETTIFICHE VALORE ATTIV. FIN.(D)			
TOTALE RETTIFICHE	0	0	0
PROVENTI/ONERI STRAORD. (E)			
Proventi:			
Sopravvenienze attive	8.194	45.441	85.171
Arrotondamenti da euro	4		
Oneri:			
Altri	-23.927	-132.734	
Sopravvenienze passive	-200.852	-139.394	- 217.630
Sanzioni diverse	-9.348	-109.908	-92.872
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	-225.929	-336.595	-225.331
RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C+D+E)	320.777	304.316	95.670
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.912	2.806	-2.243
UTILE DELL'ESERCIZIO	317.865	301.510	93.427

*La somma di euro 3.693.435 è comprensiva dei proventi del socio sostenitore pari ad euro 120.000.

Il bilancio dell'esercizio 2009 chiude con un risultato positivo, pari ad euro 301.510, superiore rispetto al precedente pari ad euro 93.427.

Anche il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 presenta un utile d'esercizio pari ad euro 317.865, a conferma del trend positivo registrato sin dal 2007.

L'esercizio 2009 presenta un valore della produzione in aumento del 13% rispetto al 2008, essendo passato da 5.917.118 euro a 6.694.111 euro.

L'incremento è, anche per il 2009, riferibile al consistente aumento dei contributi statali e regionali (ammontanti ad euro 3.693.435) pari a +14,5% rispetto all'esercizio 2008 (euro 3.238.368), anche se è da evidenziare un aumento del 24,22% nei ricavi delle vendite e prestazioni commerciali, ovvero dell'attività teatrale (2.721.208 euro nel 2009 contro i 2.190.635 euro del 2008). Incide sui ricavi anche l'importo relativo ad un credito verso la SIAE pari, nell'esercizio in rassegna, a 255.429 euro, concernente il rimborso del 90% dei diritti percepiti, in quanto, a fine stagione, la Società degli autori restituisce la relativa somma, al netto degli oneri dovuti per il servizio, in virtù di un accordo diretto della Fondazione con i traduttori delle tragedie o aventi diritto.

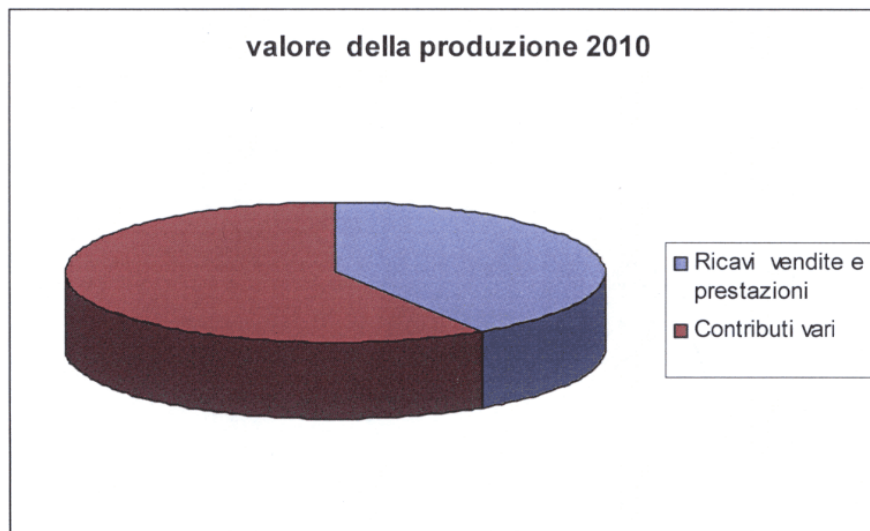
La crescita della voce contributi rispetto all'esercizio 2008 è ascrivibile, prevalentemente, al contributo P.O.R.FERS dell'Assessorato Regionale al turismo Sicilia (passato da 493.000 euro del 2008 a 1.075.000 euro); rilevano anche quelli concessi dal Ministero per i beni culturali e dalla Regione siciliana rispettivamente di 1.100.000 euro e 1.000.000 di euro. La rimanente parte proviene, invece, da entrate da sponsor privati (per 24.000 euro) e dal socio sostenitore (per 120.000 euro). Si sottolinea la misura ancora esigua dei contributi privati.

Anche per l'esercizio 2010, il valore della produzione conferma un incremento rispetto al precedente esercizio (7.583.600 euro pari al +13,9%), riferibile al più consistente contributo POFESR, rispetto al precedente esercizio e all'aumentato volume dei ricavi delle vendite. Sono presenti anche ricavi derivanti da contratti di sponsorizzazione e da recupero dei diritti SIAE.

Si deve evidenziare che la voce "contributi in conto esercizio" presente nel conto economico 2010, a differenza di quanto rappresentato nel documento 2009, non è comprensiva dell'importo relativo al finanziamento PORFESR (pari ad euro 1.877.000), inserito, invece, nella voce "Proventi diversi". Detta circostanza rende scarsamente significativo il raffronto tra le voci nei due esercizi.

Il grafico che segue rende evidente la perdurante dipendenza della Fondazione dai contributi pubblici e privati, i quali rappresentano circa il 59% del valore della produzione, rispetto al ricavato dalle vendite e prestazioni che, invece, ne costituisce il

41%, circostanza rappresentativa della modesta capacità di autofinanziamento.

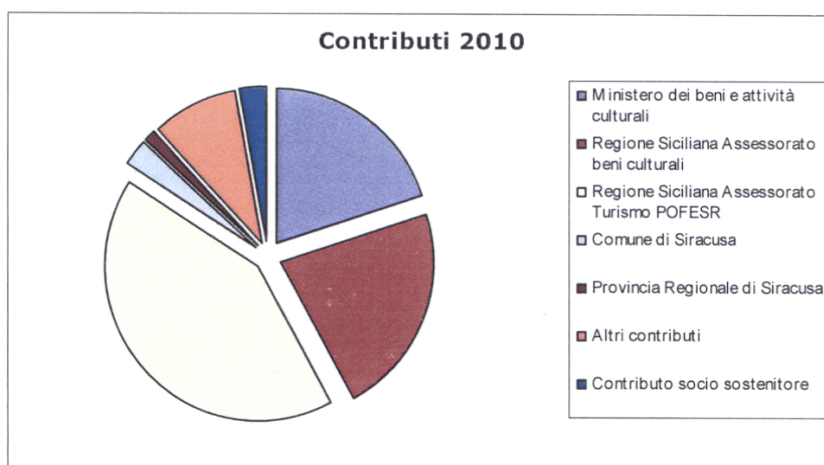
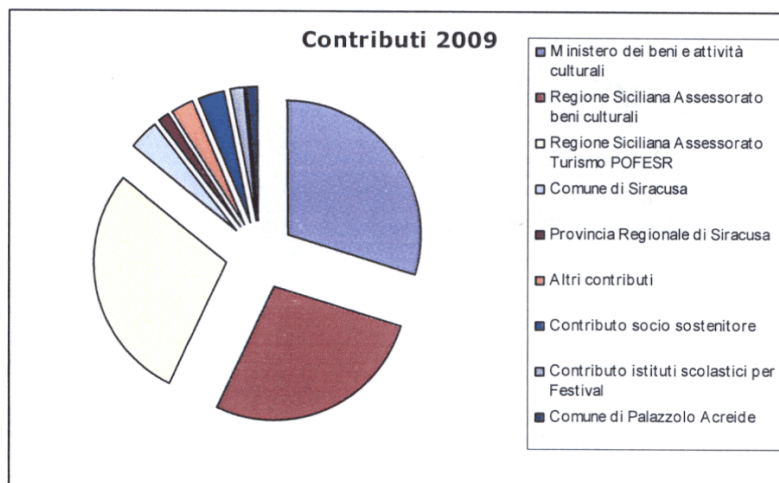


Tuttavia, i "ricavi delle vendite e delle prestazioni", pressoché invariati nel triennio 2006/2008 (2.176.169 euro nel 2006, 2.176.582 nel 2007 e 2.190.635 euro nel 2008), aumentano nell'esercizio 2010 del 13,51% rispetto al 2009 (2.721.208 euro), attestandosi a 3.088.810 euro.

Per quanto attiene ai contributi, nella seguente tabella sono esposti in dettaglio quelli ricevuti nel biennio in esame, raffrontati con le risultanze del 2008:

CONTRIBUTI	(euro)		
	2010	2009	2008
Ministero dei beni e attività culturali	900.000	1.100.000	1.200.000
Regione Siciliana Assessorato beni culturali	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Regione Siciliana Assessorato Turismo POFESR	1.877.000	1.075.000	493.000
Comune di Siracusa	130.000	130.000	130.000
Provincia Regionale di Siracusa	50.000	50.000	50.000
Comune di Palazzolo Acreide		50.000	50.000
Comune di Melilli			100.000
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	3.957.000	3.405.000	3.023.000
Altri contributi	417.790	168.435	215.368
Contributo socio sostenitore	120.000	120.000	
TOTALE	4.494.790	3.693.435	3.238.368

I grafici che seguono evidenziano la prevalenza dei trasferimenti pubblici rispetto a contributi di natura privata nonché il leggero incremento di questi ultimi nell'esercizio 2010.



Per quanto attiene ai costi di produzione - che, peraltro, risultano lievemente inferiori ai corrispondenti ricavi nei due esercizi in esame - emerge un incremento pari al 9,5% nel 2009 rispetto al precedente esercizio, essendo gli stessi passati da 5.459.215 euro a 5.977.584 euro, ed un aumento del 16,70% nell'esercizio 2010, che espone costi per 6.976.055 euro. La crescita è dipesa, sostanzialmente, dal consistente aumento della voce "servizi" (2.827.288 euro rispetto ad euro 2.493.641

nel 2009), relativi agli oneri sostenuti soprattutto per la tournée, ai collaboratori occasionali, all'organizzazione di eventi e degli oneri di gestione, ed al costo delle materie prime e delle merci che ha registrato un incremento, pari al 59% circa dovuto all'allestimento del palcoscenico e dell'impianto scenico realizzati per gli spettacoli.

Entrambi gli esercizi evidenziano l'aumento del costo del personale (rispettivamente +8,73% nel 2009 e +18,24% nel 2010, passando da 1.841.045 dell'esercizio 2008 a 2.001.854 euro del 2009 e 2.367.010 euro nel 2010). La diversa tipologia di contratto applicata ad alcune figure quali gli addetti all'ospitalità, i tecnici e gli artisti, ha dato luogo, peraltro, ad un consistente aumento delle "prestazioni occasionali" con la conseguente crescita dei costi per servizi (passati da 1.869.269 euro a 2.338.926 euro, pari al +25%).

In particolare la voce "trattamento di fine rapporto" mostra un aumento di 7.987 euro, riferibile al personale fisso, in quanto ai lavoratori a progetto e agli occasionali assunti a tempo, il relativo importo viene liquidato al momento di cessazione del rapporto di lavoro.

Va ancora osservato che il costo del personale rappresenta nel 2010 circa il 33% dell'intero ammontare del costo della produzione.

Infine, per quanto riguarda i proventi e oneri finanziari, si segnalano per il 2009 interessi e oneri finanziari per 75.887 euro, a fronte di euro 271,00 per interessi attivi bancari; mentre per il 2010 essi ammontano a 61.335, con un decremento del 19,18% circa, dovuto, in parte, ad un minor ricorso ad anticipazioni bancarie.

I proventi straordinari nel bilancio 2009 ammontano a 45.441 euro e sono costituiti prevalentemente da sopravvenienze attive per crediti soprattutto verso il Ministero per i beni e le attività culturali per contributi annuali sui costi delle attività antincendio; mentre gli oneri straordinari, per 382.036 euro, rinvencono da sopravvenienze passive per 139.394 euro, dovute alla rateizzazione INPS per anni precedenti e ai contributi ENPALS, per sanzioni amministrative e SIAE in misura ridotta su regolarizzazione dei contributi previdenziali.

Gli esercizi 2009 e 2010 presentano imposte rispettivamente per euro 2.806 e 2.912 euro inerenti all'I.R.A.P. relativa al personale in servizio presso la sede di Roma, mentre per le attività svolte nel territorio regionale siciliano la Fondazione gode della esenzione dalla predetta imposta

6 – Considerazioni conclusive

I bilanci degli esercizi 2009-2010 della Fondazione INDA, espongono avanzi di gestione, confermando l'andamento positivo iniziato nel 2007.

Il totale del valore della produzione, che negli esercizi precedenti non ha raggiunto i sei milioni di euro (euro 5.329.793 nel 2007 ed euro 5.917.118 nel 2008), registra, nel biennio in esame, incremento: 6.694.111 euro nel 2009 e 7.583.600 euro nel 2010.

Il risultato positivo del biennio è sostanzialmente ascrivibile all'incremento dei contributi di derivazione pubblica, anche se si registra un aumento nella produzione rispetto all'esercizio 2008, pari al 28,2%, determinato dai maggiori ricavi derivanti dall'attività teatrale, quale la vendita di biglietti, passata da 2.190.635 euro del 2008 a 2.721.208 euro del 2009 (+24,2%) a 3.088.810 euro nel 2010 (+13,5%).

L'aumento del volume dei contributi tra i due esercizi è stato pari al 21,7%, e rinviene principalmente, per 800.000 euro, dal contributo PORFESR da parte dell'Assessorato al turismo della Regione Siciliana

In sostanza si può affermare che i ricavi dell'attività istituzionale concorrono alla formazione del valore della produzione per il 40,65% nell'esercizio 2009 e per il 40,73% nell'esercizio 2010.

Sul versante dei costi, permane, negli esercizi in rassegna, una strutturale rigidità di quelli correnti, mentre quelli relativi alla produzione artistica dipendono da plurimi elementi (la compagnia, il tipo di spettacolo, il numero delle rappresentazioni).

Intimamente correlato agli aspetti finanziari, è il ricorso alle anticipazioni presso un Istituto bancario con il quale la Fondazione intrattiene anche rapporti di conto corrente.

L'erogazione dei contributi da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e degli altri enti pubblici, parte preponderante delle entrate, non coincide con l'inizio dell'anno solare, ma si perfeziona in corso d'anno, determinando, così, una crisi di liquidità cui la Fondazione sopperisce con lo strumento della anticipazione bancaria.

La descritta opzione produce costi che aggravano la situazione finanziaria e condizionano le stesse scelte di bilancio.

Il patrimonio netto mostra nel biennio 2009-2010 un trend in crescita passando da euro 3.304.802 del 2008, ad euro 3.606.312 nel 2009 e ad euro 3.924.174 del 2010.

Anche per il biennio in esame nello Stato patrimoniale, non risulta costituito il Fondo per rischi ed oneri.

Per ciò che concerne la gestione del personale, il cui costo è passato da euro 2.001.854 nel 2009 a euro 2.367.010 nel 2010, va rilevato che anche per detto biennio la Fondazione non si è dotata di risorse umane e procedure, specie di natura informatica, che possano attendere ai compiti primari, quali la tenuta della contabilità e la gestione del personale, con particolare riferimento al trattamento economico dei propri dipendenti, ciò che determina il ricorso a consulenti estranei all'apparato.

Nel 2010 si è registrato, rispetto al precedente esercizio, un maggior costo per il personale a tempo indeterminato di 5.860 euro che non ha trovato riscontro negli atti della Fondazione.

Per quanto concerne l'attività contrattuale, va segnalato il costante ricorso della Fondazione alla trattativa privata, secondo quanto previsto dal proprio regolamento di amministrazione e contabilità, con compromissione, peraltro, della possibilità di conseguire prestazioni di più elevata qualità e a prezzi più vantaggiosi, che potrebbero discendere dalla concorrenza delle imprese e, quindi, dall'esperimento di gare allargate alla più ampia partecipazione.

Sul versante dell'indebitamento va segnalata l'onerosa definizione della situazione previdenziale con l'INPS, con l'INAIL e con l'ENPALS.

In particolare, l'esercizio 2009 presenta un debito nei confronti dell'ENPALS praticamente raddoppiato (euro 136.955 nel 2008 ed euro 308.419 nel 2009) a causa di una più corretta rilevazione dei criteri di calcolo dei contributi dovuti per gli artisti autonomi.

Come già rilevato nelle precedenti relazioni, pur prendendo atto delle obiettive difficoltà di gestione in relazione al perseguimento dei fini istituzionali, si deve osservare che la trasformazione da ente pubblico ad ente di diritto privato, nella veste di Fondazione, ha avuto il fine di incidere significativamente sull'impostazione finanziaria, da incentrarsi non più sull'aspettativa dei contributi pubblici, ma nella raccolta di risorse, specie di natura privata, che consentano il più proficuo perseguimento delle finalità stabilite dalla legge.

Detto mutamento ordinamentale, del resto, coerente con le profonde modifiche strutturali degli stessi organi istituzionali il cui impatto più diretto è ravvisabile sui poteri prima intestati al Consiglio di amministrazione, costituisce lo strumento per transitare da una gestione effettuata "per trasferimenti", tipica dell'ente pubblico, a quella di autofinanziamento, propria degli enti di diritto civile, il cui obiettivo è

rappresentato da una più intensa partecipazione di soggetti privati nel panorama della cultura classica greca e latina.

La profonda trasformazione strutturale e funzionale, coniugata all'innovato sistema gestionale, del resto, trova fondamento, per quanto concerne il reperimento delle risorse, nella stessa normativa di riferimento, soprattutto nell'art. 8, comma 1, secondo cui le disponibilità finanziarie e di gestione devono derivare, tra l'altro, da proventi di gestione, contributi e assegnazioni, anche a titolo di sponsorizzazioni, da parte di soggetti pubblici e privati nonché dall'esercizio di attività commerciale.

Si pone, pertanto, l'esigenza che l'ormai collaudato impianto istituzionale della Fondazione, produca nel corso dei prossimi anni una più efficace azione per la raccolta dei fondi.

In tale scenario le sponsorizzazioni non hanno costituito il canale privilegiato per incrementare le entrate proprie, come segnalato, più volte, dal Ministero vigilante e dal Collegio dei revisori.

Un cenno merita l'accentramento totale della gestione presso la sede di Siracusa, avendo ormai la sede legale di Roma, presso la quale opera una sola unità di personale, un ruolo di mera rappresentanza.

Tale accentuato carattere territoriale, pare configurare il principale limite per l'attività di raccolta di risorse di natura privata.

Invero gli unici ricavi di tale genere provengono da persone giuridiche operanti nel territorio della provincia di Siracusa.

Negli esercizi 2009 e 2010 non sono state avviate iniziative volte ad acquisire entrate provenienti da privati sull'intero territorio nazionale, o anche extra nazionale, vero fulcro sul quale ruota la riforma introdotta dal decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.20, come modificato dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.33.

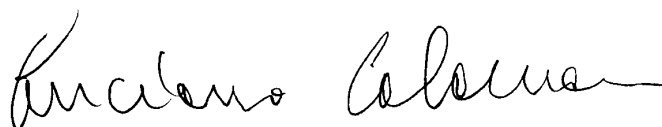
Parimenti non risultano elaborati concreti piani di comunicazione in grado di diffondere ulteriormente la cultura classica, greca e latina, anche al fine di acquisire contributi da privati.

In tale ultimo contesto può inserirsi anche la mancata esportazione della richiamata cultura, specie delle rappresentazioni classiche, su emittenti televisive, ciò che consentirebbe, tra l'altro, ricavi per diritti televisivi.

Appare, quindi, corretta l'analisi svolta dal Collegio dei revisori dei conti, condivisa dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, laddove si sostiene, nella prospettiva di una restrizione delle risorse pubbliche e dell'aumento dei vincoli posti a carico del bilancio degli enti ai sensi del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30

luglio 2010, n. 122, che la Fondazione attui un rigoroso controllo della spesa coniugato ad un continuo monitoraggio della stessa.

Si sottolinea infine, che la Fondazione, in qualità di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.), pur potendo concorrere al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche destinate a finalità di interesse sociale, come previsto per il 2009 dall' art. 63 bis del d.l. n. 112 e per il 2010 dal d.P.C.M. del 23 aprile 2010, non risulta essersi mai attivata in tal senso.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonio Colonna". The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.

ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (INDA)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

**BILANCIO CONSUNTIVO
RELAZIONE DEL CONSIGLIERE
DELEGATO DEL C.d.A.**

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO

00100 ROMA (RM)

VIALE REGINA MARGHERITA, 306

Codice fiscale: 80000530891 Partita IVA: 01189340894

BILANCIO IV DIRETTIVA CEE AL 31/12/2009

STATO PATRIMONIALE	31/12/2009	31/12/2008
A T T I V O		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Versamenti richiamati	0	0
TOTALE A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni immateriali	161.531	376.313
TOTALE Immobilizzazioni immateriali nette	161.531	376.313
II) Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni materiali	5.632.097	5.575.572
Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali	1.232.946	931.143
TOTALE II) Immobilizzazioni materiali nette	4.399.151	4.644.429
III) Immobilizzazioni finanziarie		
	0	0

TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI		
	4.560.682	5.020.742
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0	0
II) Crediti		
Crediti correnti (entro l'esercizio)	1.562.990	1.169.719
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	3.482	2.540
TOTALE II) Crediti	1.566.472	1.172.259
III) Attività finanziarie non costituenti immob.	0	0
IV) Disponibilità liquide	40.762	0
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.607.234	1.172.259
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei	174	0
Risconti		0
Disaggio prestiti	0	0
TOTALE D) RATEI E RISCONTI	174	0
T O T A L E A T T I V O	6.168.090	6.193.001

P A S S I V O

A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	0	0
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	2.105.566	2.105.566
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve Statutarie	0	0